



Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio 2021

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	7
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	10
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	10
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	12
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	14
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	16
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	16
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	20
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	23
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	24
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014	26

Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2021 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Il 2021, come a Voi noto, è stato un anno profondamente segnato dal perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars-Cov2. Il sistema paese ha continuato a sostenere grandi sacrifici e sforzi per tutelare la salute pubblica. Il Governo Nazionale è stato costretto a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria, che è tutt'ora in vigore, ed ha emanato una serie di provvedimenti normativi tesi a ridurre il rischio della trasmissione del virus. Sono state imposte prescrizioni agli spostamenti e limitazioni a tutte le attività socio-economiche.

In questo contesto, il 2021, è comunque stato un anno di iniziale ripresa dell'Economia Nazionale, nonostante il PIL sia ancora lontano dai livelli pre pandemia. In particolare per il mercato *auto-motive*, quello appena concluso, è stato un anno di timida ripresa. Le immatricolazioni di autovetture hanno, infatti, registrato un lieve miglioramento rispetto al 2020, ma sono ancora in grande flessione rispetto al 2019 (-25% circa).

Il contesto della Regione Abruzzo e della Provincia Teramana rimane delicato. Agli effetti negativi provocati dagli eventi sismici 2016-2017 si sono aggiunti quelli derivanti, nell'ultimo biennio, dall'emergenza pandemica sanitaria. Anche per i motivi sopra esposti, il territorio provinciale, soffre di un periodo di stagnazione dei consumi. Gli indici inerenti il reddito disponibile pro capite e la disoccupazione pongono la Provincia Teramana in un contesto generale di difficoltà economica.

Nonostante tale contesto, l'Ente ha difeso le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato. Il valore della produzione ha avuto un incremento, dovuto principalmente al successo della campagna associativa. In queste condizioni siamo riusciti, non senza difficoltà, a far fronte a tutti gli impegni istituzionali e, nel contempo, a produrre utili.

Se siamo arrivati, anche nell'esercizio corrente, ad avere un risultato positivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, che l'Ente non ha fatto mancare il proprio contributo ad iniziative nel settore di promozione territoriale e del turismo automobilistico. L'Ente ha organizzato e patrocinato attività di diffusione della cultura dello sport automobilistico e, principalmente, ha realizzato interventi di educazione alla sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Teramo collabora attivamente con le istituzioni locali impegnate nella medesima tematica, in via principale con le istituzioni scolastiche e con la Polizia di Stato.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle c.d. utenze deboli quali pedoni, bambini ed anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione delle tematiche inerenti l'educazione alla sicurezza stradale.

L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2021, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

CONTO ECONOMICO	31.12.2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 894.006
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 812.049
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 81.957
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 1.127
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ 80.830
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 37.214
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ 43.616

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2021 si è chiuso con un utile di € 43.616 al netto delle imposte. Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali e di contesto che hanno caratterizzato l'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 894.006 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione.

Nella gestione dell'attività assicurativa, nonostante le criticità già espresse relative alla generale crisi dell'auto e ad un mercato fortemente concorrenziale, si è avuta una sostanziale stabilizzazione delle provvigioni attive grazie al costante sforzo di coordinamento compiuto dalle Strutture dell'Ente, anche in relazione all'avviamento operativo della quarta Agenzia Capo SARA nella provincia di Teramo, attualmente corrente nel territorio di Castiglione Messer Raimondo.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 812.049, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti e dagli oneri diversi di gestione.

Di seguito ho il piacere di elencare i principali progetti ed iniziative che l'Ente ha attuato nel corso del 2021 nei settori istituzionali.

Progetto denominato "La Sicurezza si fa Strada"

Attraverso incontri di formazione/informazione con studenti delle Scuole Medie Inferiori l'Ente mira alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale. Il percorso formativo avviene sia a livello teorico con l'ausilio dei manuali ACI e sia tecnico / pratico con l'utilizzo del "simulatore di guida per moto", molto utile specialmente per i ragazzi interessati al conseguimento del c.d. "patentino".

La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nel 2021, a causa della pandemia ancora in corso, il progetto è stato erogato agli Istituti Scolastici in didattica a distanza. Sono stati, comunque, distribuiti gratuitamente alla popolazione scolastica i manuali per il conseguimento della patente AM e sono stati formati direttamente circa 125 alunni.

Progetti MIUR-ACI Edustrada

Si sono svolti con successo gli interventi formativi / informativi del "TrasportACI Sicuri", "2 ruote sicure" e "A passo sicuro" erogati all'interno del macro-progetto MIUR-ACI denominato "Edustrada", e finalizzati a far recepire agli utenti (bambini, ragazzi e genitori) l'importanza

dell'uso dei sistemi di sicurezza passiva per il trasporto dei bambini in auto e le regola di base della circolazione stradale. Nel corso del 2021 sono stati coinvolti più di 150 alunni.

Progetto denominato "Ready 2Go"

In questo settore l'ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato "Ready 2 go". L' A. C. Teramo ha attivato nella provincia di Teramo e, precisamente nel territorio del Comune di Tortoreto, un'Autoscuola con l'obiettivo di offrire una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio.

Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – www.teramo.aci.it – alle disposizioni di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di conservare gli equilibri esistenti e fronteggiare le criticità imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani incerto che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2021 può, e deve, essere guardato con una buona dose di soddisfazione per i risultati conseguiti.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2021.

Teramo, 23/03/2022

f.to IL PRESIDENTE
dott. Carmine Cellinese

1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c., un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che gli schemi di bilancio rispettano i dettami del codice civile, della normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs. 139/2015 - c.d. Decreto Bilanci), delle Direttive Comunitarie (in particolare Dir. 2014/34/UE) e dei Principi Contabili Nazionali (OIC). Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio (n. 1111/16; 1939/18; 03526/20) e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	43.616
Totale attività	1.654.205
Totale passività	488.209
Patrimonio netto	1.165.996

Il conto economico presenta un MOL positivo, pari a €. **163.026**, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	894.006
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	894.006
4) Costi della produzione	812.049
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	81.069
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	730.980
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	163.026

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	2.917	3.182	-265
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	1.135.072	964.287	170.785
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	14.020	11.675	2.345
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.152.009	979.144	172.865
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	0	0
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	190.270	151.045	39.225
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	154.579	363.306	-208.727
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	344.849	514.351	-169.502
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	157.347	152.814	4.533
Totale SPA - ATTIVO	1.654.205	1.646.309	7.896
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.165.996	1.122.380	43.615
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.707	26.847	-2.140
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	16.662	13.983	2.679
SPP.D - DEBITI	213.267	252.400	-39.132
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	233.573	230.699	2.874
Totale SPP - PASSIVO	1.654.205	1.646.309	7.896

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	894.006	864.189	29.817
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	812.049	755.000	57.049
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	81.957	109.189	- 27.232
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.127	- 2.143	1.016
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	80.830	107.046	- 26.216
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.214	43.841	- 6.627
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	43.616	63.205	- 19.589

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento del valore della produzione che passa da € 864.189 a € 894.006. Tale variazione è determinata dai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ € 18.690), e dall'aumento derivante da altri ricavi e proventi (+ € 11.127).

I costi della produzione passano da € 755.000 ad € 812.049, con incremento di € 57.049. Tale variazione è dovuta in particolare ad una maggiorazione degli oneri diversi di gestione (costi relativi agli omaggi sociali ed alle aliquote sociali a favore di ACI). La gestione è stata, comunque, sempre improntata al miglioramento di economicità ed efficienza, nel pieno rispetto dei regolamenti di contenimento della spesa pubblica approvati dall'Ente.

La tassazione quest'anno si attesta ad € 37.214, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 6.627. L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'Utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 26 Ottobre 2020 ha determinato il budget economico 2021. Durante l'anno non si è provveduto ad interventi di rimodulazione.

Tabella 2.1a – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	700.500		700.500
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	270.200		270.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	970.700		970.700
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500		2.500
7) Spese per prestazioni di servizi	394.700		394.700
8) Spese per godimento di beni di terzi	17.900		17.900
9) Costi del personale	67.300		67.300
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.650		87.650
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	334.170		334.170
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	904.220		904.220
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.480		66.480
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500		4.500
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500		-4.500
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	61.980		61.980
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	47.921		47.921
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.059		14.059

Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	700.500	665.227	-35.273
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	270.200	228.779	-41.421
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	970.700	894.006	-76.694
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500	1.982	-518
7) Spese per prestazioni di servizi	394.700	356.786	-37.914
8) Spese per godimento di beni di terzi	17.900	17.772	-128
9) Costi del personale	67.300	46.912	-20.388
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.650	81.069	-6.581
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	334.170	307.528	-26.642
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	904.220	812.049	-92.171
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.480	81.957	15.477
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0		0
16) Altri proventi finanziari	0	31	31
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500	1.158	-3.342
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	-1.127	3.373
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	61.980	80.830	18.850
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	47.921	37.214	-10.707
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.059	43.616	29.557

Per quanto riguarda i minori ricavi, rispetto al budget, sono imputabili principalmente ad una riduzione dei ricavi dalla vendita di carburanti, da ricondurre principalmente alla contrazione dei consumi dovuti al perdurare dell'emergenza pandemica da SarsCov2. I minori costi, rispetto al budget, sono riferiti principalmente ai minori costi per spese del personale e spese di servizi. La gestione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget, la regolarità della gestione e i criteri di equilibrio economico / patrimoniale / finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 26 Ottobre 2020 ha determinato il budget degli investimenti 2021, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500		500	0	-500
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500	0	500	0	-500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	250.000		250.000	249.529	-471
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	39.500		39.500	1.219	-38.281
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	289.500	0	289.500	250.748	-38.752
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	290.000	0	290.000	250.748	-39.252

Gli investimenti in immobili sono il frutto dell'acquisto e dell'adattamento degli uffici ubicati nel comune di Silvi. Tale immobile ospiterà l'ufficio della nuova Agenzia SARA Assicurazioni spa (Assicurazione Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia) e una nuova Delegazione ACI. Nella stessa voce è ricompresa un'attività di manutenzione straordinaria sull'immobile di Notaresco di proprietà dell'Ente. La voce Altre immobilizzazioni materiali è movimentata per l'acquisto di macchine elettroniche per gli uffici dell'Ente.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Come anticipato, la variazione del valore della produzione ha come principali fattori le varianze delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti € -6.411
- Quote sociali € +22.355
- Proventi da manifestazioni sportive € +1.352
- Affitti di immobili € +7.701
- Contributi da altri enti € + 4.645
- Provvigioni attive € - 1.630

Il decremento della voce ricavi di vendita carburanti è imputabile, come accennato, ad un fisiologico andamento di mercato dovuto alla riduzione generale dei consumi ed agli andamenti di prezzo.

I costi della produzione ammontano a € 812.049, con un aumento di € 57.049 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si rappresenta l'analisi dei gruppi di secondo livello che compongono la sezione costi:

- B6 – Cancelleria, vede un leggero aumento di € 34
- B7 – Spese per prestazioni di servizi diminuite di € 2.555 , vede le principali voci di spesa nelle provvigioni passive per i Delegati e nelle spese di gestione PPVV Carburanti.
- B8 – Spese per il godimento di beni di Terzi – risulta invariata

- B9 – Costi del personale – vede un leggero aumento di € 1.189
- B10 – Registra un fisiologico aumento degli ammortamenti di € 715.
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con una variazione in aumento di € 57.666 dovuta principalmente alle voci relative agli omaggi sociali e le aliquote sociali a favore di ACI .

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 – così come modificato alla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019 - ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2021 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal citato regolamento del contenimento delle spese 2020 – 2022 approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2020 Delibera n. 18. Si precisa che, a fronte degli obiettivi imposti dalla normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

L'Ente sta, infatti, operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel lungo periodo, il pieno rispetto degli obbiettivi economici, patrimoniali e finanziari così come stabilito dal Consiglio Generale di ACI.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 1.127 e si riferisce a:

- Interessi attivi su conto corrente per € 31
- Interessi passivi su finanziamenti per € 1.158

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 37.214 contro € 43.841 dell'anno precedente. Le imposte rimangono proporzionalmente alte, rispetto all'utile ante imposte, a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.917	3.182	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.135.072	964.287	170.785
Immobilizzazioni finanziarie	14.020	11.675	2.345
Totale Attività Fisse	1.152.009	979.144	172.865
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	167.433	126.351	41.082
Crediti Tributari	7.870		7.870
Altri crediti	14.967	24.694	-9.727
Disponibilità liquide	154.579	363.306	-208.727
Ratei e risconti attivi	157.347	152.814	4.533
Totale Attività Correnti	502.196	667.165	-164.969
TOTALE ATTIVO	1.654.205	1.646.309	7.896
PATRIMONIO NETTO	1.165.996	1.122.380	43.616
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	41.369	40.830	539
Altri debiti a medio e lungo termine	93.962	122.870	-28.908
Totale Passività Non Correnti	135.331	163.700	-28.369
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	102.706	116.337	-13.631

Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	10.908	13.118	-2.210
Altri debiti a breve	5.691	75	5.616
Ratei e risconti passivi	233.573	230.699	2.874
Totale Passività Correnti	352.878	360.229	-7.351
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.654.205	1.646.309	7.896

L'aumento delle attività fisse è imputata agli investimenti immobiliari al netto agli ammortamenti.

La riduzione delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un decremento delle disponibilità liquide che marcano una diminuzione di 208.727, dovuta all'uscita finanziaria per l'acquisto dell'immobile nel comune di Silvi. Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione). La riduzione delle Passività non correnti è dovuta al naturale ammortamento del finanziamento chirografario acceso per l'acquisizione dell'immobile di Notaresco. Inoltre si evidenzia che è istituito un fondo per il recupero/bonifica ambientale dei Punti Vendita Carburanti ai sensi dell'OIC 31 e si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

Le passività correnti, vedono una riduzione soprattutto per un minor peso dei debiti verso i fornitori, indice che l'Ente provvede puntualmente al pagamento dei debiti.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot.1939 del 15/02/2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti in ossequio alla normativa di riferimento.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,01 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,14 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,13 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,31 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,39, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,14. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,42 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.917	3.182	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.135.072	964.287	170.785
Immobilizzazioni finanziarie	14.020	11.675	2.345
Capitale immobilizzato (a)	1.152.009	979.144	172.865
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	167.433	126.351	41.082
Crediti tributari	7.870	0	7.870
Altri crediti a breve	14.967	24.694	-9.727
Ratei e risconti attivi	157.347	152.814	4.533
Attività d'esercizio a breve termine (b)	347.617	303.859	43.758
Debiti verso fornitori	102.706	116.337	-13.631
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	10.908	13.118	-2.210
Altri debiti a breve	5.691	75	5.616
Ratei e risconti passivi	233.573	230.699	2.874
Passività d'esercizio a breve termine (c)	352.878	360.229	-7.351
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-5.261	-56.370	51.109
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	41.369	40.830	539
Altri debiti a medio e lungo termine	93.962	122.870	-28.908
Passività a medio e lungo termine (e)	135.331	163.700	-28.369
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.011.417	759.074	252.343
Patrimonio netto	1.165.996	1.122.380	43.616
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	154.579	363.306	-208.727
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.011.417	759.074	252.343

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 5.261. Tale valore non desta preoccupazioni a fronte della posizione finanziaria netta a breve pari a 154.579. La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e i debiti verso finanziatori per i finanziamenti già menzionati.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto, redatto in conformità all'OIC 10 e riclassificato secondo quanto disposto dalla circolare UAB aodir009/0001746/21, permette di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AUTOMOBILE CLUB TERAMO		2021	2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA			
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	43.616	63.205
II)	Imposte sul reddito	37.214	43.841
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	1.127	2.143
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		81.957	109.189
2) Rettifiche per elementi non monetari			
I)	Accantonamento ai Fondi:	22.309	24.078
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.679	2.308
	- accant. Fondi Rischi	19.630	21.770
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	80.229	79.924
	- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	265	265
	- ammortam. Immobilizzazioni materiali	79.964	79.659
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	-	-
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	- -	2
Totale rettifiche elementi non monetari		102.538	104.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		184.495	213.189

3) Variazioni del capitale circolante netto			
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-	-
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	- 41.082	101.851
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-	-
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	9.727	5.720
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	- 4.533 -	33.052
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	- 13.631	19.125
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-	-
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	5.432	-
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	2.874	2.466
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	- 3.830	16.686
Totale variazioni del CCN		- 45.043	112.796
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		139.452	325.985
4) Altre rettifiche			
I)	Interessi incassati / (pagati)	- 1.127 -	2.143
II)	(Imposte sul reddito pagate)	- 43.464 -	40.763
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	- 21.770	-
	- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	-
	- utilizzo Fondi Rischi	- 21.770	-
V)	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale Altre rettifiche		- 66.361 -	42.906
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		73.091	283.079
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	-	1
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	3.182	3.448
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali	2.917	3.182
	(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	- 265 -	265
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	- 250.749 -	2.327
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	964.287	1.041.619
	Immobilizzazioni materiali nette Finali	1.135.072	964.287
	(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	- 79.964 -	79.659
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
III)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie	- 2.345 -	9.335
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	11.675	2.340
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	14.020	11.675
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		- 253.094 -	11.661

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
I)	Mezzi di terzi	-	28.724 - 38.629
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	- -	30
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	-	28.724 - 38.599
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	-	-
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		-	28.724 - 38.629
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		-	208.727 232.789
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	363.306	130.517
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	154.579	363.306
Variazione delle disponibilità liquide		-	208.727 232.789

Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione operativa ha prodotto liquidità per € 73.091, l'attività finanziaria vede la riduzione dell'esposizione verso terzi di 28.724, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per € 253.094. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha assorbito liquidità per € 208.727. Tale dato va osservato in funzione del risultato dell'anno precedente (+ € 232.789) ed in considerazione della contestuale riduzione dell'indebitamento. Analizzando questi dati è evidente come L'Ente è stato capace di sostenere gli investimenti immobiliari con le proprie risorse finanziarie disponibili, frutto di oculate politiche di spesa, senza far ricorso a fonti di terzi.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	894.006	864.189	29.817	3,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-684.068	-628.923	-55.145	8,8%
Valore aggiunto	209.938	235.266	-25.328	-10,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-46.912	-45.723	-1.189	2,6%
EBITDA	163.026	189.543	-26.517	-14,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-81.069	-80.354	-715	0,9%
Margine Operativo Netto	81.957	109.189	-27.232	-24,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	31	40	-9	-22,5%
EBIT normalizzato	81.988	109.229	-27.241	-24,9%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	81.988	109.229	-27.241	-24,9%
Oneri finanziari	-1.158	-2.183	1.025	-47,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	80.830	107.046	-26.216	-24,5%
Imposte sul reddito	-37.214	-43.841	6.627	-15,1%
Risultato Netto	43.616	63.205	-19.589	-31,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato dal miglioramento del valore della produzione che ben assorbe il totale dei costi esterni. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 163.026, in flessione rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per € 80.830 segnando un buon grado di soddisfazione nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè il margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 81.988. Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria (-€ 1.158) e dalle imposte d'esercizio (-€ 37.214) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 43.616.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2022 presenterà ancora notevoli difficoltà legate agli strascichi della pandemia Covid-19 ed alla crisi dei consumi in relazione ai recenti sviluppo geopolitici. La crescita dell'inflazione, soprattutto in relazione ai costi del settore energetico e dei carburanti in special modo, provocherà una fisiologica riduzione dei consumi che ci porterà ad affrontare un primo semestre critico in termini economici. Nella convinzione di un ritorno graduale alla normalità e nel livellamento dei consumi, nel secondo semestre cercheremo di recuperare e mantenere l'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione di tutte le attività istituzionali e commerciali. Siamo fiduciosi che queste azioni potranno garantire al meglio l'equilibrio economico e finanziario, riuscendo a raggiungere, nonostante la crisi, gli obiettivi per l'anno 2022.

Supporteremo, come sempre, le Delegazioni e solleciteremo l'adozione da parte della Federazione di concrete iniziative a favore dello sviluppo della produzione associativa dei Sodalizi.

Si continuerà a porre particolare attenzione alle dinamiche del mercato assicurativo, proseguendo nelle azioni incentivanti verso le sub-agenzie territoriali della SARA Assicurazioni.

Nell'anno 2022, inoltre, si continuerà nella politica di contenimento delle spese, per razionalizzare le stesse nell'ottica della *spending review* (L. 125/2013) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il settore Carburanti, che rappresenta una delle fonti di maggiore di sostentamento economico, ci impegnerà nel mantenimento dell'efficienza del funzionamento delle stazioni di servizio, anche mediante, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, con Delibera del 21/12/2021, ai sensi dell'articolo 18 c.1d) dello Statuto dell'Ente, dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione

ACI, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani di attività per l'anno 2022, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 27 ottobre 2021, ed ha approvato il Budget 2022 con Deliberazione del 25 gennaio 2022.

f.to Il Presidente

Dott. Carmine Cellinese

6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c. 1 e 2 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2020 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, dopo la scadenza dei termini previsti dal combinato disposto del D.Lgs 231/2002 e DL 66/2014.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2021	-20,05

Teramo lì, 23/03/2022

F.to Il Direttore
Gabriele Irelli

F.to Il Presidente
Carmine Cellinese